



DETERMINA 5807 DEL 27/11/2025

OGGETTO: DIREZIONE PROVVEDITORATO E UTENZE – DETERMINAZIONE A CONTRARRE PER L’AFFIDAMENTO DI UN ACCORDO QUADRO PER IL SERVIZIO DI MANUTENZIONE E RIPARAZIONE DI ARCHIVI AUTOMATIZZATI ALLA DITTA ADDICALCO LOGISTICA SRL (CPV 50850000-8). CIG PADRE B773C88580 – PBM 8606 - CONCLUSIONE DEL SECONDO CONTRATTO APPLICATIVO E IMPEGNO DI SPESA – CIG DERIVATO B941F72F61

IL DIRIGENTE DIREZIONE PROVVEDITORATO E UTENZE

Premesso che:

- la Direzione Provveditorato e Utenze gestisce la manutenzione e la riparazione di 14 archivi automatizzati dislocati presso la Direzione Servizi ai Cittadini e presso l’Unità Organizzativa Estimo;
- con determinazione dirigenziale n. 3334 del 25/07/2025, è stato affidato un Accordo Quadro con un unico operatore a ADDICALCO LOGISTICA SRL - P.Iva 09534370151, per un importo complessivo di euro 70.500,00, IVA esclusa, CIG PADRE B773C88580, a seguito di trattativa diretta su MEPA con ID n. 5452151, per il servizio di manutenzione e riparazione archivi automatizzati, ai sensi dell’art 59 del D.Lgs 36/2023;
- per il servizio è stata disposta l’esecuzione anticipata nelle more della stipula del contratto a partire dal 01/08/2025;
- in data 16/09/2025, è stato stipulato l’Accordo Quadro con ADDICALCO LOGISTICA SRL - P.Iva 09534370151, il quale è un “contratto normativo” con la caratteristica della flessibilità e della tempestività, per la durata di tre anni dal 01/08/2025, rinnovabile per un anno, per l’importo di euro 70.500,00, IVA esclusa – 86.010,00 Iva inclusa;

il foglio patti e condizioni sottoscritto dall’operatore economico prevede che nell’ambito dell’Accordo Quadro si procederà all’affidamento dei singoli appalti man mano che l’esatta misura e consistenza delle attività viene definita. Il servizio sarà quindi oggetto di contratti applicativi, ai sensi dell’art 59, comma 3, del D.Lgs. n. 36/2023, che si concluderanno in forma scritta, secondo l’uso commerciale, in conformità all’art. 18, comma 1, del D.Lgs. n. 36/2023, che l’appaltatore si impegna ad assumere alle condizioni offerte entro il limite massimo dell’importo previsto per il periodo di validità dell’Accordo Quadro. La lettera commerciale per la conclusione del contatto applicativo conterrà i seguenti elementi: a) CIG Padre b) CIG Derivato c) l’importo complessivo del contratto applicativo d) durata del contratto applicativo e) il numero di determina con la quale è stata assunta la spesa, il capitolo e l’impegno f) il rinvio all’ Accordo Quadro per la disciplina dell’esecuzione del contratto applicativo. A seguito della stipula del contratto applicativo gli ordini avverranno tramite PEC. Per ogni contratto applicativo potranno essere effettuati più ordini;



- si tratta di un servizio di carattere omogeneo e ripetitivo, rispetto al quale non v'è certezza ex ante in ordine di tipologia e quantità delle manutenzioni e riparazioni che nel tempo dovranno essere eseguite;
- la spesa relativa al valore complessivo dell'accordo quadro, pari ad euro 70.500,00, IVA esclusa – 86.010,00 IVA inclusa, è stata prenotata con determina 3334 del 25/07/2025 come segue:
 - bilancio 2025: cap 390/53 € 15.000,00 impegno 4397
 - bilancio 2026: cap 390/53 € 20.000,00 impegno 516
 - bilancio 2027: cap 390/53 € 20.000,00 impegno 229
 - bilancio 2028: cap 390/53 € 31.010,00 impegno 124
- in data 19/09/2025 è stato concluso il primo contratto applicativo per l'esecuzione del servizio, dal 01/08/2025 al 31/12/2025, in conformità all'art. 18, comma 1, del D.Lgs n. 36/2023, che l'appaltatore si è impegnato ad assumere alle condizioni offerte entro il limite massimo del valore dell'accordo quadro stipulato, per euro 10.000,00 Iva esclusa – 12.200,00 Iva inclusa, CIG FIGLIO B7C27CC34B, impegnando la relativa spesa con determina n. 3334 del 25/07/2025;

Visti:

- il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, "Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali" e in particolare:
 - l'art. 107, che assegna ai dirigenti la competenza in materia di gestione, ivi compresa la responsabilità delle procedure di gara e l'impegno di spesa;
 - l'art. 124, relativo alle pubblicazioni all'albo pretorio;
 - l'art. 183, comma 7, il quale stabilisce che i provvedimenti che comportano impegni di spesa sono trasmessi al responsabile del servizio finanziario e sono esecutivi con l'apposizione del visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria;
 - l'art. 191, il quale stabilisce le modalità di assunzione degli impegni di spesa;
 - l'art. 192, che prescrive la necessità di adottare apposita determinazione a contrattare per definire il fine, l'oggetto, la forma, le clausole ritenute essenziali del contratto che si intende stipulare, le modalità di scelta del contraente e le ragioni che ne sono alla base;
- il D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36 "Codice dei Contratti Pubblici"
 - l'art. 59 in materia di accordo quadro;
- l'art. 3 della L. n. 136/2010, in tema di tracciabilità di flussi finanziari;
- il D.Lgs. 14 marzo 2013 n. 33 in materia di pubblicazione nella sezione "Amministrazione Trasparente";
- la determinazione dell'Autorità per la Vigilanza n. 3 del 05/03/2008, in materia di rischi interferenziali;
- la deliberazione del Consiglio n. 86 del 19 dicembre 2024, con la quale è stato approvato il bilancio di previsione 2025/2027, nonché la deliberazione di Giunta Comunale n. 5 del 9 gennaio 2025, che ha approvato il Piano Esecutivo di Gestione per l'esercizio finanziario 2025/2027;



- Visti gli articoli 2, co. 3 e 17, co. 1 del D.P.R. 62/2013, Regolamento recante il Codice di comportamento dei dipendenti pubblici a norma dell'art. 54 del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165, nonché il "Codice di comportamento dei dipendenti del Comune di Verona" approvato con deliberazione della Giunta Comunale n. 676 del 25 giugno 2024

Preso atto che le manutenzioni e riparazioni necessarie per gli archivi per l'anno 2025 risultano essere maggiori rispetto a quanto preventivato e che è necessario pertanto impegnare una spesa maggiore per l'anno 2025;

Ritenuto pertanto di ridurre per euro 12.806,95 la prenotazione sul bilancio 2028, impegno 124 – capitolo 390/53 e di prenotare tale somma per l'anno 2025 come segue:

- euro 2.500,00 cap 390/65 Bilancio 2025
- euro 10.306,95 cap 390/53 Bilancio 2025;

Ritenuto inoltre di:

- concludere un secondo contratto applicativo decorrente dalla stipula fino al 31/12/2026 pari a euro 20.000,00 Iva esclusa – 24.400,00 Iva inclusa sub-impegnando la spesa come segue:
 - Euro 2.800,00 cap 390/53 (spese diverse per i servizi generali manutenzione mobili, macchine ed attrezzi) bilancio 2025 , impegno n. 4397;
 - Euro 10.306,95 cap 390/53 (spese diverse per i servizi generali manutenzione mobili, macchine ed attrezzi) bilancio 2025, impegno n._____;
 - Euro 2.500,00 cap 390/65 (SPESE DIVERSE PER I SERVIZI GENERALI - VARIE) bilancio 2025, impegno n._____;
 - Euro 8.793,05 cap 390/53 (spese diverse per i servizi generali manutenzione mobili, macchine ed attrezzi) bilancio 2026, impegno n. 516;

CIG figlio B941F72F61 riservandosi di concludere ulteriori contratti applicativi secondo le esigenze;

dare atto che non si applica il principio di rotazione in quanto trattasi di un contratto applicativo di un accordo quadro.

Ritenuto quindi opportuno, per assicurare la copertura finanziaria di un contratto pluriennale atto a garantire la continuità di un servizio connesso con le funzioni fondamentali dell'ente, di consentire anche per gli anni 2025, 2026, il servizio di manutenzione e riparazione archivi automatizzati e di procedere a sub-impegnare le somme necessarie come segue:

Euro 2.800,00 cap 390/53 (spese diverse per i servizi generali manutenzione mobili, macchine ed attrezzi) bilancio 2025 , impegno n. 4397;

- Euro 10.306,95 cap 390/53 (spese diverse per i servizi generali manutenzione mobili, macchine ed attrezzi) bilancio 2025, impegno n._____;
- Euro 2.500,00 cap 390/65 (SPESE DIVERSE PER I SERVIZI GENERALI - VARIE) bilancio 2025, impegno n._____;
- Euro 8.793,05 cap 390/53 (spese diverse per i servizi generali manutenzione mobili, macchine ed attrezzi) bilancio 2026, impegno n. 516;



D E T E R M I N A

1. Di ridurre, per le motivazioni indicate in premessa, la prenotazione sul Bilancio 2028 di euro 12.806,95, impegno 124 – capitolo 390/53;
2. di dare atto che la prenotazione di spesa residua per il Bilancio 2028, impegno 124 – capitolo 390/53 è pari ad euro 18.203,05;
3. di prenotare euro 12.806,95, come segue:
 1. euro 2.500,00 cap 390/65 Bilancio 2025
 2. euro 10.306,95 cap 390/53 Bilancio 2025;
4. di stipulare, per le ragioni indicate in premessa, un secondo contratto applicativo con l'operatore economico ADDICALCO LOGISTICA SRL - P.Iva 09534370151 decorrente dalla data di stipula fino al 31/12/2026, pari ad euro 20.000,00 IVA esclusa CIG FIGLIO B941F72F61;
5. di sub-impegnare, per il secondo contratto applicativo CIG FIGLIO B941F72F61, la spesa di euro 24.400,00, IVA inclusa, come segue:

Euro 2.800,00 cap 390/53 (spese diverse per i servizi generali manutenzione mobili, macchine ed attrezzi) bilancio 2025 , impegno n. 4397, subimpegno n. ____ come da scheda allegata; ;

2. Euro 10.306,95 cap 390/53 (spese diverse per i servizi generali manutenzione mobili, macchine ed attrezzi) bilancio 2025, impegno n._____, subimpegno n. ____ come da scheda allegata;

3. Euro 2.500,00 cap 390/65 (SPESE DIVERSE PER I SERVIZI GENERALI - VARIE) bilancio 2025, impegno n.____ , subimpegno n. ____ come da scheda allegata;

4. Euro 8.793,05 cap 390/53 (spese diverse per i servizi generali manutenzione mobili, macchine ed attrezzi) bilancio 2026, impegno n. 516, subimpegno n. ____ come da scheda allegata;
6. di dare atto che i costi relativi alla sicurezza da interferenze sono pari a 0,00;
7. che è stato verificato il rispetto delle regole di finanza pubblica ai sensi dell'art. 183, comma 8, del D.Lgs. n. 267/2000;
8. di nominare il RUP nella persona della Dott.ssa Donatella Quarantotto ai sensi dell'art. 15 del D.Lgs. n. 36/2023;
9. di procedere alla stipula del contratto applicativo in forma scritta, secondo l'uso commerciale, in conformità all'art. 18, comma 1, del D.Lgs. n. 36/2023;
10. di provvedere al pagamento su presentazione di fatture debitamente controllate e vistate in ordine alla regolarità e rispondenza formale e fiscale;
11. di dare atto che la ditta affidataria è in possesso dei requisiti prescritti dalla normativa;

di dare atto che l'esecutività del presente provvedimento è subordinata all'apposizione del visto di regolarità contabile, attestante la copertura finanziaria ai sensi dell'art. 183, comma 7, del D. Lgs. n. 267/2000 e che con esso è immediatamente efficace, ai sensi dell'art. 17, comma 5, del D.Lgs 36/2023;

di dare atto altresì che:



**Comune
di Verona**

PROVVEDITORATO E UTENZE

Numero Atto 5807/2025 - Protocollo 441821/2025
Copia cartacea conforme all'originale digitale.
Documento firmato digitalmente da Donatella Quarantotto.
Verona, 01/12/2025.
Il Funzionario Incaricato

- il presente provvedimento sarà pubblicato all'Albo Pretorio on line, ai sensi dell'art. 124 del D.Lgs. n. 267/2000, secondo le modalità prescritte dall'allegato 13 del Manuale di gestione documentale e conservazione del Comune di Verona approvato dalla Giunta comunale con deliberazione n. 380/2025;
- si provvederà ad adempiere agli obblighi di trasmissione dei dati e informazioni alla BDNCP, nonché di pubblicazione sul portale "Amministrazione Trasparente" dei dati previsti dagli artt. 37 del D.Lgs. n. 33/2013 e 28 del D.Lgs. n. 36/2023 in materia di trasparenza.

Firmato digitalmente da:
Il dirigente
Donatella Quarantotto



**Comune
di Verona**

Direzione Utenze e Provveditorato

Numero Atto 5807/2025 - Protocollo 441821/2025
Copia cartacea conforme all'originale digitale.
Documento firmato digitalmente da Donatella Quarantotto.
Verona, 01/12/2025.
Il Funzionario Incaricato

**DOCUMENTO UNICO VALUTAZIONE RISCHI DA INTERFERENZE
(D.U.V.R.I.) e COSTI PER LA SICUREZZA DEL LAVORO
Art. 26 del D.Lgs. 81/2008 - Sicurezza e salute nel luogo di lavoro**

**OGGETTO: Servizio di manutenzione e riparazione di archivi automatizzati – (CPV
50850000-8)**

Periodo 2025-2028

Il presente documento è stato predisposto in base al **D.Lgs. n. 81 del 9 aprile 2008 - Testo Unico delle norme sulla sicurezza e salute nei luoghi di lavoro - art 26** “Obblighi connessi ai contratti d'appalto o d'opera o di somministrazione”. Questo documento ha lo scopo di individuare i rischi da interferenze dovuti alla compresenza di dipendenti degli uffici comunali ed eventuali utenti con il personale della ditta esterna incaricata di svolgere il servizio in oggetto e di altri appalti che si possono svolgere negli stessi ambienti. Nel documento sono poi indicate misure di prevenzione per eliminare o ridurre al minimo questi rischi da interferenza.

1 . ANAGRAFICA AMMINISTRAZIONE E DITTA APPALTATRICE

Anagrafica Amministrazione

Ragione Sociale: Comune di Verona

Indirizzo e Sede legale: Piazza Bra 1, Verona

Recapito telefonico: 045 8077111

Recapito posta elettronica: protocollo.informatico@pec.comune.verona.it

CF: 00215150236

Nell'ambito dell'attività di coordinamento verrà consegnato alla ditta il documento valutazione dei rischi generale del Comune di Verona, il quale indica i Dirigenti delle strutture e i nominativi degli addetti alla gestione delle emergenze.

L'appalto viene gestito dalla Direzione Utenze e Provveditorato:

Dirigente: Dott.ssa Donatella Quarantotto

Posizione di Elevata Qualificazione Responsabile Economato: Dott. Stefano Righetti

Indirizzo: Via Campo Marzo, 8 – 37133 Verona

Recapito telefonico: 045 8079331

Recapito posta elettronica: economato@pec.comune.verona.it

Medico competente: Dott.ssa Sara Amalfi

Responsabile del Servizio Prevenzione e Protezione: Dott. Fabrizio Adami

Recapiti per i servizi di soccorso

In situazione di emergenza (es. malore, grave infortunio, incendio, calamità naturale ecc.) l'addetto che si rende conto del pericolo dovrà immediatamente chiamare uno degli addetti designati alla gestione delle emergenze, il quale si attiverà.

Soltanto in assenza del Responsabile l'addetto attiverà la procedura per chiamare i soccorsi esterni.

Polizia	113
Carabinieri	112
Comando dei Vigili Urbani	045.8078411
Pronto Soccorso Ambulanze	118
Guardia Medica	045.7614565
Vigili del Fuoco VV. FF.	115

ULSS Scaligera Distretto 1	Il Funzionario Incaricato 045.8075511
INAIL territoriale	045.8052311

2. AMBITI DI INTERFERENZA spaziali e temporali – art. 26 - comma 3.

I **luoghi** ed i **tempi** in cui viene effettuato il servizio e gli ambiti di interferenza sono di seguito indicati:

Ambito di interferenza temporale

Nel foglio patti e condizioni sono indicate le periodicità in cui sono svolte le varie operazioni di manutenzione ordinaria e straordinaria e riparazione di componenti danneggiati.

Ambito di interferenza spaziale

I luoghi in cui verrà svolto il servizio sono:

- Direzione Servizi ai Cittadini - Via Adigetto, 10 - Verona.
- Unità Organizzativa Estimo - Piazza Brà, 1 – Verona.

3. DESCRIZIONE SINTETICA DELLE ATTIVITA' DELL'AMMINISTRAZIONE E DI TERZI

Attività dell'Amministrazione e di terzi

Nei luoghi oggetto del servizio è prevista la presenza dei dipendenti addetti ai servizi. Occasionalmente può essere prevista la presenza di dipendenti comunali. Non è prevista la presenza di pubblico.

Attività svolte da ditte appaltatrici del Comune di Verona

Attività di pulizia svolta dalla ditta appaltatrice del Comune, di regola 2 volte alla settimana.

Attività non continuative o occasionali svolte da personale comunale o da ditte appaltatrici

Attività di ordinaria manutenzione edifici ed impianti svolte a programma o su chiamata
 Attività disinfezione ambienti
 Attività di consegna merci, arredi..
 Attività di facchinaggio e trasporto

4. RISCHI DA INTERFERENZA e misure per ridurre i rischi - art. 26 - comma 3.

Il Documento unico valutazione rischi interferenziali (DUVR) indicante le misure adottate per ridurre i rischi dovuti a interferenze, è previsto dal **D.Lgs. 81/2008** all'art **26** - comma **3** il quale indica che : *"il datore di lavoro committente promuove la cooperazione e coordinamento ... elaborando un unico documento di valutazione dei rischi che indichi le misure adottate per eliminare o, ove ciò non è possibile, ridurre al minimo i rischi da interferenze."*

Il documento è allegato al contratto di appalto o d'opera".

Si indicano di seguito i rischi da interferenza e le misure di sicurezza da adottare per ridurre i rischi.

La valutazione dei rischi è stata effettuata ai sensi dell'art. 28 D.Lgs. 81/2008.

In ottemperanza a quanto previsto dall'articolo 26 del D.Lgs. 81/2008, il Datore di Lavoro committente informa che nel sito interessato all'appalto esistono le situazioni di rischio, per le quali sono attuate le indicate misure di prevenzione e protezione adottate.

Tali situazioni di rischio possono coinvolgere anche le attività in appalto, al fine di una valutazione congiunta delle possibili interferenze e dei provvedimenti necessari per eliminarli o ridurli.

Descrizione delle singole fasi di lavoro oggetto dell'appalto

L'analitica elencazione e descrizione delle operazioni e dei lavori da espletare è contenuta nel foglio patti e condizioni relativo al presente appalto. Oltre ai rischi immessi dalle lavorazioni stesse della ditta appaltatrice ed in considerazione della natura della fornitura del servizio oggetto della gara, si indicano, in via preliminare, come potenziali "interferenze" le attività di seguito elencate:

- gestione di eventuali rifiuti e/o imballaggi non più indispensabili e loro smaltimento;
- fornitura di pezzi di ricambio;
- manutenzione ordinaria e straordinaria e controlli di sicurezza degli archivi rotanti di proprietà comunale.

Potrebbero verificarsi, inoltre, rischi interferenziali derivanti da:

- esecuzione del servizio oggetto di appalto durante l'orario di lavoro del personale;
- compresenza di lavoratori di altre ditte che eseguono lavorazioni per conto dell'Ente;
- movimento/transito di mezzi;

La ditta appaltatrice non potrà utilizzare, nello svolgimento delle attività appaltate, attrezzi di proprietà della stazione appaltante, né sostanze chimiche o quant'altro di proprietà o in uso al committente.

Il luogo oggetto dei servizi del presente appalto deve considerarsi normalmente frequentato dal personale del Committente, per cui sarà necessario il coordinamento con i referenti per la sicurezza di tutte le entità operanti all'interno della struttura.

È vietato portare sul luogo di lavoro e utilizzare attrezzi e sostanze non espressamente autorizzate.

Le attrezzi debbono essere conformi alle norme in vigore e le sostanze devono essere accompagnate dalla relative schede di sicurezza aggiornata e muniti di etichetta.

Utilizzare eventuali apparecchiature elettriche o analoghe attrezzi integri dal punto di vista elettrico e dotate di cordoni di alimentazione e prese a spina perfettamente efficienti, compatibili per quanto riguarda l'assorbimento di energia elettrica con le prese normalmente presenti nei locali. Al termine delle fasi di lavoro, o durante le pause pasti le utenze elettriche relative alle apparecchiature utilizzate dal personale addetto al servizio dovranno essere disattivate.

Non dovranno essere introdotti negli ambienti apparecchiature a gas o a liquido infiammabile, analogamente non sarà possibile introdurre liquidi infiammabili o combustibili o bombole di gas

Documento Unico Valutazione Rischi da Interferenze – D.Lgs 81/2008 (art. 26) - maggio 2025
con analoghe caratteristiche all'interno dei locali.
Il Funzionario Incaricato

Non utilizzare i locali nei quali si ha l'accesso per l'espletamento delle attività previste dal presente appalto, per fini diversi da quelli convenuti con il committente.

Qualora la ditta appaltatrice abbia specifiche necessità, è necessario prendere preventivamente accordi con il Committente.

Qualunque attività che possa potenzialmente creare un pericolo, un disservizio o interferenza con le attività del servizio oggetto del presente appalto dovrà essere preventivamente segnalato al Referente per il contratto.

Rischi propri della ditta esecutrice (D.Lgs. 81/2008)

Non sono citati nel presente documento DUVRI i rischi propri della ditta appaltatrice. Questi rischi sono di competenza esclusiva della ditta incaricata, come indicato dalle norme vigenti e in generale dal D.lgs. 81/2008. Anche la circolare dell'Autorità di vigilanza - Determina n. 3 del 5/3/2008 (punto A) indica che nei DUVRI : "... non devono essere riportati i rischi propri dell'attività delle singole imprese appaltatrici o dei singoli lavoratori autonomi."

I rischi da interferenza sopraindicati sono quelli al momento rilevabili in generale per il servizio in oggetto. In base al D.lgs 81/2008 (artt. 18-19) sarà compito del *Responsabile della ditta appaltatrice*, in collaborazione con i responsabili della Direzione Utenze e Provveditorato valutare eventuali ulteriori rischi presenti di volta in volta e impartire ulteriori specifiche misure di prevenzione al personale che cura il servizio.

5. MISURE GENERALI DI SICUREZZA

MISURE DI SICUREZZA DA ADOTTARE DA PARTE DELL'APPALTATORE

Eventuali materiali e sostanze infiammabili o combustibili dovranno esser tenute lontano da fonti di calore.

Nel caso di interventi da parte di personale comunale o di ditte appaltatrici per lavori di manutenzione su strutture e impianti, il personale dell'appaltatore – se presente – non inizierà la propria attività fino alla conclusione di detti interventi, o sosponderà almeno temporaneamente la propria attività fino alla conclusione di detti interventi e si terrà a debita distanza dai lavori in quanto potrebbero essere origine di caduta di attrezzi o materiali (lavori in quota) o di altri pericoli (proiezione di schegge, rumore, polvere, ecc.).
In caso si verifichi o sia ravvisata una situazione di emergenza, l'appaltatore sosponderà immediatamente qualsiasi operazione, informerà immediatamente il personale di riferimento della struttura e per uscire seguirà le indicazioni che gli verranno fornite dal personale comunale e/o la segnaletica esistente.

MISURE DI SICUREZZA DA ADOTTARE DA PARTE DEL PERSONALE DEL COMUNE

Il personale comunale responsabile della struttura informerà tempestivamente l'appaltatore di ogni situazione di pericolo dovuto ad ambienti (pavimenti, passaggi, ecc.) o impianti, che si dovesse manifestare nel corso dell'esecuzione dell'appalto e delle relative misure di sicurezza, anche temporanee e provvisorie, adottate.

È a carico del personale comunale responsabile della struttura l'informazione sulle regole di comportamento – in particolare di sicurezza - da osservare all'interno delle strutture a tutti coloro che sono autorizzati ad accedervi, anche se estranei ad ogni rapporto

contrattuale con l'Amministrazione Comunale, in particolare se gli accessi avvengono nel corso di esecuzione delle attività.

Il personale del Comune si asterrà dall'interferire con l'esecuzione dei servizi e presterà particolare attenzione a come muoversi sul luogo in parola per evitare di investire anche involontariamente il personale dell'aggiudicatario.

Il personale comunale si atterrà scrupolosamente a tutte le indicazioni segnaletiche contenute nei cartelli indicatori e negli avvisi presenti nei luoghi in parola, sia fissi che predisposti al momento dall'appaltatore.

Qualora il personale comunale dovesse svolgere la propria attività, anche momentaneamente, nella zona ove opera il personale dell'appaltatore o vi dovesse transitare, dovrà prestare particolare attenzione ad evitare movimenti bruschi o incontrollati che potrebbero dar origine a spintoni, urti, ecc. specialmente se in quel momento sta trasportando materiali sia a mano che con l'ausilio di carrelli e simili.

Il personale comunale addetto alla piccola e minuta manutenzione, qualora dovesse intervenire negli ambienti interessati alle attività del servizio in oggetto, non inizierà il proprio intervento se prima il personale dell'aggiudicatario non si sarà allontanato dalla zona interessata (ad esempio spostandosi al di fuori dell'area interessata) o avrà terminato la propria attività.

6. COSTI RELATIVI ALLA SICUREZZA PER INTERFERENZE- art. 26 - comma 5

Il D.Lgs. 81/2008 all'art. 26, comma 5 indica che: “*nei singoli contratti di subappalto, di appalto e di somministrazione, ... devono essere specificatamente indicati a pena di nullità ai sensi dell'art. 1418 del codice civile i costi relativi alla sicurezza del lavoro, con riferimento a quelli propri connessi allo specifico appalto.*“

Nell'ambito dell'appalto del servizio in oggetto, le attività sopra specificate, con le prescrizioni date alla ditta aggiudicataria, non comportano un onere di costi della sicurezza derivante dalle procedure introdotte, in quanto possono essere ricompresi nei costi per la sicurezza generali aziendali dell'impresa.

Verona, ____ / ____ / _____

l'Appaltatore

Il Dirigente committente
Direzione Utenze e Provveditorato
Dott.ssa Donatella Quarantotto
Documento firmato digitalmente

Firma per accettazione